

SETTORE GIOVANILE - GIOVANISSIME SEMPRE IN VETTA E DI SCENA A MILANO

Sfida al vertice per la Primavera contro il Meda, tre punti per continuare a lottare con l'Inter

La squadra di Oro è prima a pari punti con le nerazzurre in attesa dello scontro diretto, domani lo scontro con la quarta in classifica

È un cammino al cardiopalma quello della Primavera in campionato, dove la squadra di Oro si contende la testa della classifica con l'Inter. Il Brescia aveva in un primo momento raggiunto le nerazzurre in vetta, in attesa dello scontro diretto che decreterà chi tra le due squadre avrà la meglio, ma dopo pochi giorni è arrivato lo stop in campionato nel derby contro l'Orobica che ha superato 1-0 le biancoblu. La contemporanea vittoria dell'Inter riporta in vantaggio di tre punti la squadra milanese, forte di una migliore

differenza reti rispetto al Brescia in caso di arrivo a pari merito. Sabato scorso però il Brescia supera in scioltezza il Dreamers 6-1, mentre le nerazzurre vengono battute dal Mozzanica con conseguente nuovo aggancio alla vetta da parte della squadra di Oro. Chi invece sta consolidando sempre più il primo posto in classifica sono le Giovanissime che dopo la vittoria nel derby contro il Mozzanica, per 6-0, comandano davanti all'Inter in graduatoria.

PARTITE - Unica squadra a scendere in campo oggi sa-

ranno le Esordienti a 11 impegnate alle 17 a Chiari in campionato. Le Esordienti a 9 scenderanno in campo domani alle 10.30 a Paratico contro il Mosaico in amichevole, mentre alle 12 sarà la volta delle Giovanissime che affronteranno in trasferta a Pero il Dreamers. Sfida da non sottovalutare quella a cui è attesa la Primavera alle 15 sul campo casalingo di Paratico, a fare visita alle biancoblu sarà il Real Meda quarto in classifica e a cinque punti dalla vetta della graduatoria.



Asia Algisi, Giovannissime

Leonesse

Organo ufficiale del BCF
Anno II numero 4

Direttore: Edoardo Brunetti

Fotografie: Agenzia Reporter
ufficiostampa@bresciacalciofemminile.it
www.bresciacalciofemminile.it

Tutti i diritti sono riservati



Maria Pizzetti e Federica Bocchi, difensore e centrocampista della Primavera



domenica 12 marzo 2017

ORGANO UFFICIALE DEL BRESCIA CALCIO FEMMINILE

ANNO II - NUMERO 4



ALLE 15 AL CLUB AZZURRI SFIDA CONTRO L'ULTIMA IN CLASSIFICA

Brescia chiamato alla volata finale, Jesina primo ostacolo per le Leonesse

All'andata la gara fu decisiva solo nei minuti finali con le biancoblu in difficoltà, oggi serve una prestazione di cattiveria

È finalmente arrivato il momento di tornare in campo e riprendere il cammino in campionato dopo due più di due settimane di pausa tra Coppa Italia, dove il Brescia entrerà in gioco solo dal prossimo turno, e Torneo di Cipro dove la Nazionale ha evitato l'ultimo posto solo grazie alla vittoria sulla Repubblica Ceca nella finalina di consolazione.

Il Brescia ospita lo Jesina, squadra ultima in classifica, ma che all'andata aveva fatto sudare, e non

poco, le biancoblu per conquistare i tre punti. Una partita giocata a cavallo tra gli impegni di Champions League contro il Fortuna Hjorring, ed in cui Milena Bertolini aveva dato respiro ad alcune calciatrici che più avevano giocato fino a quel momento, ma dove il Brescia era andato subito in difficoltà dopo l'iniziale rete di Tarenzi venendo rimontata a fine primo tempo e superata ad inizio ripresa prima di trovare nei minuti finali la forza di reagire con due reti che

mantennero la squadra in vetta alla classifica insieme alla Fiorentina. Dopo pochi giorni arrivarono la sconfitta di Hjorring e quella contro le viola in Toscana in campionato. È trascorso un intero girone ed ora questa squadra deve dimostrare maturità indirizzando subito la partita nel migliore dei modi e chiudendola subito per gestire le proprie energie e non incorrere in sorprese prima di due impegni in cui si capirà se poter ancora sperare o meno.

L'EDITORIALE

Una partita alla volta, come fossero finali

Tre partite per conoscere il proprio destino.

Tre partite per sapere chi siamo.

Tre partite per comprendere se il Brescia è tornato veramente Brescia, e ad eventuali rammarichi per questo ci pensiamo solo a fine stagione, e fino alla fine potrà tenere viva la speranza di un quasi miracolo.

Jesina prima, Tavagnacco poi e Fiorentina per finire.

Chi sottovaluta questo tritico di gare sbaglia perché all'andata la trasferta di Jesi per poco non costò la prima sconfitta stagionale nonostante la squadra marchigiana fosse già ultima in classifica. Tavagnacco è sempre una partita cerchiata in rosso, soprattutto quando si deve affrontare la squadra friulana in trasferta. Nel passato campionato quella che doveva e poteva

essere la partita con cui si metteva fine al discorso scudetto si rivelò stregata concludendosi sull'1-1.

La gara contro la Fiorentina si prepara da sola, ma non deve essere preparata ora, soprattutto dall'ambiente. Un passo alla volta come ama ripetere Bertolini, una partita alla volta, senza fare calcoli, pensando solo ad ottenere i tre punti per mantenere viva la speranza e arrivare alla partita di fine mese contro le viola senza che la strada per lo scudetto sia definitivamente sbarrata. Per fare questo servono concentrazione e determinazione, serve guardare a breve termine e pensare proprio ad una partita alla volta. Non esistono vittorie facili o scontate. Quindi ora sotto con lo Jesina come se fosse la finale di Champions League.



ULTIMA PARTITA - VITTORIA PER 4-1 IN PIEMONTE

A Cuneo il Brescia non sbaglia e continua la propria rincorsa

Ancora a segno Tyryshkina, che sblocca la gara, seguita da Tarenzi, Bonansea e Sabatino

Impiega poco meno di un quarto d'ora il Brescia a Cuneo per sbloccare la partita, ma solo nella ripresa la squadra di Bertolini riesce a chiudere definitivamente la gara mettendo in cassaforte i tre punti.

A rompere l'equilibrio della gara è un gran tiro di destro dal limite dell'area di Tyryshkina che termina la sua corsa in fondo alla rete sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Cernoia e respinto corto dalla difesa piemontese. La centrocampista russa segna così la sua seconda rete in quattro presenze.

A consolidare il vantaggio biancoblu è poi Tarenzi che torna alla rete dopo quasi un intero girone di astinenza, ultimo gol segnato contro lo Jesina, depositando alle spalle di Ozimo

un traversone basso di Girelli. Il Cuneo nell'unica vera occasione del primo tempo riesce a riaprire la partita accorciando le distanze con un colpo di testa di Iannella sul secondo palo ad un minuto dal termine della prima frazione di gioco.

Nella ripresa Bertolini inserisce Mele come regista basso davanti alla difesa al posto di Tyryshkina per dare maggiore qualità in fase di possesso e proprio Mele serve Bonansea al 14' sulla destra da dove la torinese trova il gol del 3-1 con un tiro cross che termina in rete sorprendendo Ozimo.

La parola fine alla gara giunge cinque minuti più tardi quando Sabatino a tu per tu con l'estrema cuneese non sbaglia e deposita in rete il pallone del 4-1.

CLASSIFICA	
FIorentina	45
Brescia	39
Verona	29
MOZZANICA	28
RES ROMA	27
TAVAGNACCO	24
CUNEO	17
COMO	14
SAN ZACCARIA	12
CHIETI	11
LUSERNA	10
JESINA	4

RISULTATI ULTIMO TURNO		
COMO - VERONA		1-1
CUNEO - BRESCIA		1-4
FIorentina - CHIETI		6-0
JESINA - LUSERNA		2-2
RES ROMA - SAN ZACCARIA		0-0
TAVAGNACCO - MOZZANICA		2-1

PROSSIMO TURNO		
Sabato 18 marzo - ore 15:00		
COMO	-	MOZZANICA
FIorentina	-	LUSERNA
JESINA	-	SAN ZACCARIA
RES ROMA	-	CUNEO
TAVAGNACCO	-	Brescia
VERONA	-	CHIETI

IL POST GARA

Tarenzi: "Una liberazione la rete"

Il sapore della rete non lo gustava da diversi mesi, ma Cuneo per Stefania Tarenzi si conferma una delle vittime preferite: "Finalmente sono tornata al gol, non posso nascondere che mi mancava esultare. In questi mesi è stato fondamentale per me avvertire la fiducia di tutto l'ambiente, a partire dallo staff e dall'allenatrice che anche in settimana mi ha commosso con le sue parole. Adesso spero di dare ancor di più il mio contributo per la rimonta".



Daniela Sabatino, al quinto gol consecutivo

CUNEO - BRESCIA 1-4

CUNEO (3-5-2): Ozimo, Rosso (37' st Daniele), Oliviero, Errico, Piacuzzi, Armitano, Mascarello, Magnarini (29' st Nietante), Mellano, Sodini, Iannella.

A disp.: Triolo, Franco.
All.: Petruzzelli.

Brescia (4-3-3): Ceasar; Lenzini, Gama, D'Adda, Fuselli (1' st Manieri); Girelli, Tyryshkina (9' st Mele), Cernoia (37' st Ghisi); Bonansea, Tarenzi, Sabatino.

A disp.: Marchitelli, Serturini, Cacciamali, Pezzotta.
All.: Bertolini.

ARBITRO: Lingamoorthy di Genova.

MARCATRICI: 15' pt Tyryshkina, 35' pt Tarenzi, 44' pt Iannella; 14' st Bonansea, 19' st Sabatino.

AMMONITE: Errico, Sabatino, Bonansea.

L'INTERVISTA - VOCE ALL'ESTERNA RIVELAZIONE DEL CAMPIONATO

Lenzini: "Dopo Verona l'imperativo è non sbagliare più nulla, poi faremo i conti"

"Ogni partita vale doppio, ma il nostro destino non è più solo nelle nostre mani, le emozioni vanno messe da parte"

La pausa per gli impegni delle Nazionali non ha significato solo l'impegno azzurro in quel di Cipro, ma anche la trasferta in Spagna per la Nazionale Under 19 dove Martina Lenzini si è confermata colonna portante della squadra dando seguito alle buone prestazioni offerte in questa stagione con la maglia biancoblu che l'hanno portata ad essere una delle protagoniste in campionato dove con il passare delle giornate ha sempre trovato maggiore spazio anche in gare delicate: "Sono molto felice della fiducia che l'allenatrice mi ha concesso, ho cercato di lavorare il più duramente possibile nel corso degli

allenamenti per farmi trovare pronta in caso di chiamata e quando questo è accaduto ho cercato solo di rimanere concentrata e non pensare ad altro che a fare ciò che il mister mi chiedeva".

Dal partire titolare in una gara delicata come quella contro il Tavagnacco a fine novembre con tanto di panchina in bilico, all'ultimo impegno casalingo contro la Roma quando a fine riscaldamento pre-gara ti sei ritrovata in campo per l'infortunio di Salvai. La freddezza non manca.

"Non puoi permettere alle emozioni di prendere il sopravvento, bisogna cercare di metterle da parte per

novanta minuti per godersi al meglio dopo".

Il Brescia ora è atteso da un tritico di gare molto delicato.

"Credo che ogni partita da dopo lo scontro diretto contro la Fiorentina sia diventata ancora più delicata. Purtroppo il passo falso contro il Verona ha reso tutto ancora più difficile, non basta vincere lo scontro diretto, ma sperare anche in un loro passo falso. Da parte nostra adesso dobbiamo solo pensare a non sbagliare più niente e vincere sempre, poi faremo i conti".

Terminata la trasformazione in terzino?

"Le basi iniziano ad esserci, ora viene il difficile".



Martina Lenzini, classe '98

COPPA ITALIA - ESORDIO FISSATO MERCOLEDÌ 12/04

Il Brescia comincia la difesa del titolo: prima avversaria le Azalee



Terminati anche i sedicesimi di finale, entra nel vivo la Coppa Italia dove il Brescia è pronto a fare il proprio debutto da campione in carica. La squadra di Bertolini tornerà a disputare la competizione dal prossimo turno, gli ottavi di finale, dove affronterà la squadra milanese delle Azalee in trasferta. La partita è fissata al momento alle ore 15:00 di mercoledì 12 aprile, ma è possibile uno slittamento in orario serale.

NAZIONALE - OTTO LE LEONESSE IN AZZURRO

A Cipro l'Italia evita l'ultima piazza; Under 19 con certezze biancoblu



Sono state otto in totale le biancoblu impiegate in giro per l'Europa con la maglia azzurra. Con la nazionale maggiore al Torneo di Cipro Cernoia, Gama, Bonansea, Sabatino e Girelli in quattro partite hanno raccolto tre sconfitte ed una sola vittoria, contro la Repubblica Ceca che ha evitato alla selezione l'ultimo posto nella classifica generale. In Spagna al Torneo La Manga la under 19 ha visto protagoniste Ghisi, Lenzini, sempre titolare, e Serturini.